
COMUNE DI MANZANO

Provincia di Udine

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Manzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 28/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
Gestione dell'esercizio 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Silvia Puppa, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30.11.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 18/12/2020, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 16/12/2020 con delibera n. 139, e successivamente in data 24/12/2020 la nota integrativa e gli altri allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 16/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Manzano registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 6.419 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** al momento modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. Eventuali modifiche in tal senso effettuate successivamente all'approvazione del presente bilancio di previsione dovranno essere seguite da conseguente specifica variazione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 30/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 08/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.863.048,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	410.982,64
b) Fondi accantonati	1.003.399,23
c) Fondi destinati ad investimento	236.636,79
d) Fondi liberi	1.212.029,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.863.048,37

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Nell'esercizio 2020 l'Ente ha applicato avanzo di amministrazione 2019 per l'importo complessivo di euro 738.381,33, di cui euro 111.403,01 alla parte corrente ed euro 626.978,32 alla parte investimenti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020*
Disponibilità:	3.006.015,36	3.149.999,19	3.173.000,00
di cui cassa vincolata	354.222,39	326.125,78	393.106,37
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* = dati presunti al 31/12/2020

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	80.667,01			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.296.018,99	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	738.381,33	152.047,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	148.356,00	152.047,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.149.999,19	3.173.000,00		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.500.698,45	previsione di competenza previsione di cassa	2.314.685,00 3.249.715,69	2.183.483,00 3.384.181,45	2.199.683,00	2.193.983,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	227.966,66	previsione di competenza previsione di cassa	3.649.801,33 3.784.961,03	3.422.500,00 3.650.466,66	3.363.333,00	3.584.096,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	359.468,26	previsione di competenza previsione di cassa	670.737,00 968.409,27	933.065,00 1.281.333,26	891.613,00	892.713,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	1.236.939,46	previsione di competenza previsione di cassa	4.754.695,67 5.295.726,80	4.613.120,00 5.850.059,46	6.295.016,00	722.038,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	142,00	previsione di competenza previsione di cassa	- 142,00	- 142,00	-	-
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	70.087,29	previsione di competenza previsione di cassa	- 70.087,29	- 70.087,29	2.078.759,00	-
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	76.817,53	previsione di competenza previsione di cassa	1.400.325,00 1.437.583,26	1.400.325,00 1.477.142,53	1.400.325,00	1.400.325,00
	TOTALE TITOLI	3.472.119,65	previsione di competenza previsione di cassa	12.790.244,00 14.806.625,34	12.552.493,00 15.713.412,65	16.228.729,00	8.793.155,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.472.119,65	previsione di competenza previsione di cassa	14.905.311,33 17.956.624,53	12.704.540,00 18.886.412,65	16.228.729,00	8.793.155,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	0,00	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.500.621,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.562.657,79	6.291.613,00 992.238,63 -	6.243.737,00 215.847,52 -	6.244.541,00 109.571,35 -
				7.403.027,40	7.644.341,32		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.238.564,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.710.792,98	4.701.571,00 -	8.373.775,00 -	722.038,00 -
				6.675.608,15	6.940.135,14		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	142,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	-	- -	- -	- -
				142,00	142,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	231.513,56	311.031,00 311.025,36 -	210.892,00 210.884,16 -	426.251,00 220.184,41 -
				231.513,56	311.031,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	-	- -	- -	- -
				-	-		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	270.318,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400.325,00	1.400.325,00 -	1.400.325,00 -	1.400.325,00 -
				1.600.938,10	1.670.643,03		
	TOTALE TITOLI	4.009.645,49	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.905.289,33	12.704.540,00 1.303.263,99 -	16.228.729,00 426.731,68 -	8.793.155,00 329.755,76 -
				15.911.229,21	16.566.292,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.009.645,49	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.905.289,33	12.704.540,00 1.303.263,99 -	16.228.729,00 426.731,68 -	8.793.155,00 329.755,76 -
				15.911.229,21	16.566.292,49		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente ha allegato al Bilancio di Previsione il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, che evidenzia un avanzo in formazione di **euro 2.797.596,12** che è stato presuntivamente suddiviso nelle sue componenti vincolata, accantonata, destinata agli investimenti e disponibile.

L'Ente ha altresì applicato al Bilancio di Previsione 2021-2023, con riferimento all'esercizio 2021, una quota dell'avanzo vincolato presunto 2020 pari a complessivi euro 152.047, di cui:

- euro 63.596 applicati alla parte corrente (fondi vincolati da trasferimenti per emergenza sanitaria Covid-19);
- euro 88.451 applicati alla parte investimenti (fondi vincolati ex lege da proventi per permessi di costruire, per il finanziamento dell'opera pubblica relativa ai lavori di sistemazione e asfaltatura via Orsaria).

L'Ente ha conseguentemente provveduto alla compilazione, obbligatoria a decorrere dal 2021, della tabella a2) relativa all'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto anno 2020.

L'Ente dovrà inoltre provvedere, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un pre-consuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenziasse una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si dovrà provvedere immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente, avendo approvato la proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023 prima del 31/12/2020, non ha ancora stanziato il FPV di entrata di parte corrente e investimenti, che dovrà essere successivamente quantificato con i provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia (determina del responsabile dei servizi finanziari ovvero delibera di giunta, dopo il termine dell'esercizio). A seguito di detta quantificazione sarà necessario apportare le conseguenti variazioni di entrata e spesa al Bilancio di previsione 2021-2023.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.173.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.384.181,45
2	Trasferimenti correnti	3.650.466,66
3	Entrate extratributarie	1.281.333,26
4	Entrate in conto capitale	5.850.059,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	142,00
6	Accensione prestiti	70.087,29
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.477.142,53
	TOTALE TITOLI	15.713.412,65
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.886.412,65

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	7.644.341,32
2	Spese in conto capitale	6.940.135,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	142,00
4	Rimborso di prestiti	311.031,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.670.643,03
	TOTALE TITOLI	16.566.292,49
	SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	2.320.120,16

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione evidenzia che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 393.106,37 (dato stimato).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.173.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.500.698,45	2.183.483,00	3.684.181,45	3.384.181,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	227.966,66	3.422.500,00	3.650.466,66	3.650.466,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	359.468,26	933.065,00	1.292.533,26	1.281.333,26
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.236.939,46	4.613.120,00	5.850.059,46	5.850.059,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	142,00	0,00	142,00	142,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	70.087,29	0,00	70.087,29	70.087,29
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	76.817,53	1.400.325,00	1.477.142,53	1.477.142,53
	TOTALE TITOLI	3.472.119,65	12.552.493,00	16.024.612,65	15.713.412,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.472.119,65	12.552.493,00	16.024.612,65	18.886.412,65

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.500.621,32	6.291.613,00	7.792.234,32	7.644.341,32
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.238.564,14	4.701.571,00	6.940.135,14	6.940.135,14
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	142,00	-	142,00	142,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		311.031,00	311.031,00	311.031,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	270318,03	1.400.325,00	1.670.643,03	1.670.643,03
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.009.645,49	12.704.540,00	16.714.185,49	16.566.292,49
	SALDO DI CASSA				2.320.120,16

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.173.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.539.048,00 -	6.454.629,00 -	6.670.792,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	6.291.613,00	6.243.737,00	6.244.541,00
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		199.965,00	211.379,00	204.506,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	311.031,00 - -	210.892,00 - -	426.251,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 63.596,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	63.596,00 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-

L'importo di euro 63.596 applicato in parte corrente è riferito ad avanzo vincolato presunto 2020 funzionale alla copertura di spese necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria covid-19.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in merito alla possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti, secondo classificazione ai fini BDAP:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	49.000,00	65.200,00	59.500,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	28.000,00	25.600,00	29.200,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
rimborsi spese elettorali			
rimborsi e restituzioni somme non dovute	2.000,00	3.000,00	1.500,00
indennizzi assicurazioni	6.000,00	7.500,00	8.000,00
altre entrate da verifica irregolarità	5.000,00	6.000,00	5.500,00
contributo Fondazione Friuli attività culturali	3.000,00		
contributo regionale manutenzione impianti sportivi			
convenzione regione rimborso spese locali			
credito iva verso l'erario-rimborso iva commerciale			
Totale	93.000,00	107.300,00	103.700,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Spese per emergenza sanitaria da Covid 19	58.619,00		
IRAP prestazioni occasionali	590,00	590,00	590,00
Oneri stipendiali e irap nuove figure professionali	26.640,00	35.510,00	30.644,00
Smaltimento rifiuti abbandonati	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sanzioni amministrative	500,00	0,00	200,00
Spese per inserimento in comunità	22.000,00	5.000,00	10.000,00
Sviluppo economico - organizzazione eventi			
Rimborso somme non dovute	2.000,00	1.000,00	3.500,00
Sgravi di tributi	5.273,00	2.000,00	3.000,00
Ipotesi interessi su nuovo mutuo			8.314,00
Totale	119.622,00	48.100,00	60.248,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con distinto verbale del 28/12/2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che risultano coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, adottato con delibera di Giunta n. 124 del 23/11/2020, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n. 147 del 21/12/2020 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di

personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 nel contesto della valutazione del DUP, con il medesimo verbale di data 28/12/2020.

Il Programma triennale tiene conto del recesso da parte dell'Ente dall'UTI del Natisone deliberata con atto consiliare n. 7 del 30/05/2020, che comporta il riassorbimento, a far data dal 1° gennaio 2021, di n. 8 unità di personale a suo tempo trasferite all'UTI e facenti capo ai servizi di polizia locale e polizia amministrativa locale, attività produttive (compreso lo sportello unico), servizi finanziari e contabili e controllo di gestione. Detti servizi verranno pertanto nuovamente internalizzati dall'Ente a far data dal 1° gennaio 2021.

Il Piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

In particolare lo stesso risulta improntato al criterio del contenimento della spesa in quanto le assunzioni previste riguardano la sostituzione di personale cessato o in cessazione nel periodo, mentre il riassorbimento delle unità di personale a suo tempo trasferite all'UTI risulta compensato dai minori trasferimenti all'UTI medesima per la copertura delle spese afferenti ai relativi servizi.

La previsione triennale di spesa è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

In particolare, con riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, il suddetto atto di programmazione risulta rispettoso del vincolo disposto dalla L.R. 20/2020, modificativa della L.R. 18/2015, nonché dalla delibera della Giunta Regionale n. 1885 del 14/12/2020, che individua quale valore soglia della spesa di personale per l'anno 2021, anche al fine di valutare l'ammissibilità di nuove assunzioni, il 26,7% (per gli enti con classe demografica dai 5.000 ai 9.999 abitanti) delle entrate correnti a bilancio, al netto del FCDE.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con provvedimento del servizio Lavori Pubblici prot. 16503 del 11/11/2020 e le relative risultanze sono riportate nel DUP. Tale piano risulta coerente con le previsioni di bilancio per il triennio 2021-2023.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.285.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00

L'Ente al momento non ha previsto variazioni di aliquota per l'anno 2021 e seguenti; vi è tuttavia da considerare che le previsioni assestate relative all'anno 2020 sono state contenute per tenere conto delle possibili perdite di gettito e/o agevolazioni legate all'emergenza covid-2019.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	811.989,00	824.483,00	824.483,00	824.483,00

L'ente ha previsto nel bilancio 2021 e degli esercizi successivi la somma di euro 824.483, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, facendo riferimento al Piano economico-finanziario approvato secondo le disposizioni ARERA per l'anno 2020 ed alle relative tariffe; tale previsione potrà pertanto essere oggetto di futura variazione in relazione ai costi effettivi del servizio per gli esercizi considerati come risultanti dal relativo piano economico-finanziario.

La tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi all'esercizio dell'ecopiazzola comunale, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2020 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sui rifiuti è stata approvata con Regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 19 del 27/07/2020.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Le previsioni per il periodo 2021-2023 in relazione a detti tributi sono state effettuate avendo a mente le modifiche apportate dall'art. 1 c. 816 della Legge di Bilancio 2020, che ha introdotto la cosiddetta *local tax o canone unico* in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari.

Il gettito complessivamente previsto si mantiene comunque in linea con quello del 2020, come evidenziato nella seguente tabella:

Altri Tributi	Esercizio 2020 (asestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	58.000,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	2.000,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	13.696,00	0,00	0,00	0,00
canone unico concessione/ autorizz/esposiz pubbl.	0,00	72.200,00	72.200,00	72.200,00
canone occupazione aree e spazi demaniali patr. indisponibili	0,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
Totale	73.696,00	76.900,00	76.900,00	76.900,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Asesato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	7.402,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	196.975,12	116.349,57	140.000,00	45.000,00	60.000,00	50.000,00
TASI	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.200,00	1.500,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.392,42	0,00	3.000,00	3.000,00	4.000,00	8.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	205.770,24	116.349,57	144.000,00	49.000,00	65.200,00	59.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			110.429,00	35.672,13	47.562,83	39.635,70

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	38.440,92	0,00	38.440,92
2019 (rendiconto)	26.900,00	0,00	26.900,00
2020 (assestato)	20.000,00	0,00	20.000,00
2021 (previsione)	20.000,00	0,00	20.000,00
2022 (previsione)	20.000,00	0,00	20.000,00
2023 (previsione)	20.000,00	0,00	20.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanctions ex art.208 co 1 cds	25.000,00	23.000,00	26.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds -	3.000,00	2.600,00	3.200,00
TOTALE SANZIONI	28.000,00	25.600,00	29.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.520,00	8.704,00	9.928,00
Percentuale fondo (%)	34,00%	34,00%	34,00%

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti, con riferimento al periodo 2021-2023, al titolo III come "proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e deli illeciti", in quanto la funzione di polizia municipale rientrerà in capo all'ente a decorrere dal 01/01/2021 a seguito del recesso dall'UTI del Natisone deliberato in data 30-05-2020.

Negli anni precedenti (2017-2019), invece, le sanzioni suddette, venivano rilevate in bilancio dall'UTI del Natisone e riversate ai singoli Comuni aderenti come trasferimenti sulla base della competenza territoriale delle stesse.

La internalizzazione della funzione ha come effetto, tra gli altri, la necessità di accantonare una quota di dette entrate al FCDE, poiché la previsione inserita in bilancio si riferisce ad entrate stimate secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata e non sul dato di cassa.

La quantificazione dello stesso nella misura del 34% delle entrate previste, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti così come comunicato dall'UTI del Natisone, che aveva in capo la gestione del servizio fino a tutto il 2020.

La somma da assoggettare a vincoli per il 2021 è così distinta:

- euro 25.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli per l'importo di € 12.500,00 (pari al 50%);
- euro 3.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli per l'intero importo (pari al 100%);

Con atto di Giunta n. 140 in data 16.12.2020 la somma complessiva da assoggettare a vincoli, pari a euro 15.500,00, è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato fondi alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

In particolare la quota vincolata è interamente destinata al titolo 1 spesa corrente (euro 15.500,00), per il potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale e per la manutenzione e sicurezza stradale e tutela delle fasce deboli.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	16.110,00	16.110,00	16.110,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	82.000,00	82.000,00	82.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	98.110,00	98.110,00	98.110,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, che non evidenziano particolari problematiche.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	213.736,00	296.700,00	72,04%
Mense scolastiche	171.700,00	276.600,00	62,08%
Impianti sportivi	25.000,00	160.800,00	15,55%
Uso locali non istituzionali	3.000,00	3.300,00	90,91%
Centro vacanza	10.600,00	18.390,00	57,64%
Trasporto scolastico	15.000,00	100.000,00	15,00%
Soggiorno anziani	12.000,00	15.950,00	75,24%
Illuminazione votiva	2.796,00	0,00	n.d.
Piscina comunale	20.961,00	0,00	n.d.
Case minime	13.700,00	21.360,00	64,14%
Pre-post accoglienza	3.200,00	7.500,00	42,67%
Totale	491.693,00	900.600,00	54,60%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021 da tariffe	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022 da tariffe	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023 da tariffe	FCDE 2023
Asilo nido	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Mense scolastiche	165.000,00	40.099,10	165.000,00	40.099,10	165.000,00	40.099,10
Impianti sportivi	25.000,00	19.951,97	25.000,00	19.951,97	25.000,00	19.951,97
Uso locali non istituzionali	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Centro vacanza	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00
Trasporto scolastico	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Soggiorno anziani	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Illuminazione votiva (concessione)	2.796,00	0,00	2.796,00	0,00	2.796,00	0,00
Piscina comunale (in concessione)	20.961,00	0,00	20.961,00	0,00	20.961,00	0,00
Case minime	8.700,00	2.318,59	8.700,00	2.318,59	8.700,00	2.318,59
Pre-post accoglienza (non attivo)	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
TOTALE	330.257,00	62.369,66	330.257,00	62.369,66	330.257,00	62.369,66

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 132 del 14/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **54,6 %**. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 62.369,66.

In merito si osserva che l'Ente ha mantenute inalterate le tariffe per i servizi a domanda individuale rispetto all'anno precedente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.561.173,00	1.597.857,00	1.592.991,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	122.079,00	123.142,00	111.142,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.408.580,00	3.410.190,00	3.426.040,00
104	Trasferimenti correnti	643.796,00	639.096,00	638.596,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	125.660,00	115.636,00	114.651,00
108	Altre spese per redditi da capitale	540,00	540,00	540,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.273,00	3.000,00	6.500,00
110	Altre spese correnti	422.512,00	354.276,00	354.081,00
Totale		6.291.613,00	6.243.737,00	6.244.541,00

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 si colloca nella fascia tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti, il cui valore soglia è pari al 26,7%.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con il nuovo obiettivo di finanza pubblica previsto per il 2021 dalla delibera di Giunta regionale FVG n. 1885 del 14/12/2020, come risulta dalla seguente tabella:

SPESA DI PERSONALE	2021	2022	2023
Spesa di personale da macro-aggregato 1	1.561.173,00 €	1.597.857,00 €	1.592.991,00 €
Spesa per convenzione segreteria	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
totale spesa di personale	1.606.194,00 €	1.642.879,00 €	1.638.014,00 €
ENTRATE CORRENTI	2021	2022	2023
tit. 1	2.183.483,00 €	2.199.683,00 €	2.193.983,00 €
tit. 2	3.422.500,00 €	3.363.333,00 €	3.584.096,00 €
tit. 3	933.065,00 €	891.613,00 €	892.713,00 €
totali	6.539.048,00 €	6.454.629,00 €	6.670.792,00 €
a dedurre FCDE	199.965,00 €	211.379,00 €	204.506,00 €
totale netto entrate	6.339.083,00 €	6.243.250,00 €	6.466.286,00 €
valore % spesa del personale	25,34%	26,31%	25,33%
valore soglia% DGR 1885/2020	26,70%	26,70%	26,70%

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 50.799,64, come previsto da piano triennale di fabbisogno del personale che peraltro al momento non ne prevede l'effettivo utilizzo;

La spesa indicata comprende la componente dei rinnovi contrattuali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è pari al 3% delle spese correnti, come da proposta di delibera di Consiglio n. 62 del 18/12/2020. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono:

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi secondo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE 100% (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.183.483,00	118.684,46	118.684,46	-	5,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.422.500,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	933.065,00	81.279,66	81.279,66	-	8,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.754.695,67	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	11.293.743,67	199.964,12	199.964,12	-	1,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.539.048,00	199.964,12	199.964,12	-	3,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.754.695,67	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.199.683,00	130.575,16	130.575,16	-	5,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.363.333,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	891.613,00	80.803,66	80.803,66	-	9,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.295.016,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	12.749.645,00	211.378,82	211.378,82	-	1,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.454.629,00	211.378,82	211.378,82	-	3,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.295.016,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.193.983,00	122.648,03	122.648,03	-	5,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.584.096,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	892.713,00	81.857,66	81.857,66	-	9,17%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	722.038,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	7.392.830,00	204.505,69	204.505,69	-	2,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.670.792,00	204.505,69	204.505,69	-	3,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	722.038,00	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 20.818 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 18.487 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 21.265 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente al Bilancio di Previsione 2021/2023.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	-	-
Accantonamento oneri futuri	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.110,00	2.110,00	2.110,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	-	-	-
TOTALE	27.110,00	7.110,00	7.110,00

Si riportano inoltre gli accantonamenti complessivi per spese potenziali confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente:

Rendiconto anno: 2019	
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	48.805,30
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi	
fondo indennità fine mandato	1.252,00
fondo rinnovo contrattuale dipendenti	10.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, quantificato in euro 100.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha al momento provveduto a stanziare detto fondo in quanto non sono ancora disponibili i dati necessari per la verifica delle condizioni normative sopra evidenziate, che andranno valutati con riferimento al 31/12/2020.

Con riferimento all'annualità 2019, sulla base dei dati a consuntivo, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risultava pari a - 0,64.

Sarà pertanto necessario provvedere successivamente all'approvazione del Bilancio 2021-2023 alla verifica dei suddetti parametri ed effettuare le eventuali variazioni di bilancio necessarie.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha avviato** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di mantenere l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- gestione rifiuti, tramite la partecipata NET S.p.a.;
- servizio idrico integrato, tramite la partecipata Acquedotto Poiana S.p.a.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, che sono disponibili ai link evidenziati nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione dell'Ente.

Nel seguente prospetto sono riepilogati i dati riferiti alle partecipazioni nelle società di cui sopra:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018
NET SPA	0,019%	19.485.647,00
ACQUEDOTTO POIANA SPA	11,54%	18.537.589,00

Nell'ambito della Nota Integrativa l'Ente ha evidenziato che è in fase di trattativa un progetto di integrazione societaria tra CAFC Spa ed Acquedotto Poiana S.p.a..

Le società partecipate dall'Ente non hanno evidenziato perdite economiche maturate o in corso di formazione.

L'Ente dovrà inoltre provvedere entro il 31.12.2020 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	88.451,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.613.120,00	8.373.775,00	722.038,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.701.571,00	8.373.775,00	722.038,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Con riferimento al finanziamento delle spese di investimento previste si evidenzia che sono previste, più nel dettaglio, le seguenti coperture:

ANNO 2021:

- euro 88.451 con avanzo vincolato ex lege derivante da proventi Bucalossi;
- euro 4.293.120 con trasferimenti e contributi c/capitale;

- euro 300.00 attraverso alienazioni immobiliari, come da relativo Piano approvato;
- euro 20.000 da proventi Bucalossi.

ANNO 2022:

- euro 6.081.030 con trasferimenti e contributi c/capitale;
- euro 193.986 attraverso alienazioni immobiliari, come da relativo Piano approvato;
- euro 20.000 da proventi Bucalossi.

ANNO 2023:

- euro 402.038 con trasferimenti e contributi c/capitale;
- euro 300.000 attraverso alienazioni immobiliari, come da relativo Piano approvato;
- euro 20.000 da proventi Bucalossi.

Investimenti senza esborsi finanziari e leasing

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario né con contratti di leasing.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.719.766,09	3.430.828,73	3.126.446,23	2.894.937,61	2.583.906,31	4.451.773,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.078.759,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	288.937,36	304.382,50	231.508,62	311.031,00	210.892,00	426.251,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.430.828,73	3.126.446,23	2.894.937,61	2.583.906,61	4.451.773,31	4.025.522,31
Nr. Abitanti al 31/12/2018-2019	6.442	6.419	6.419	6.419	6.419	6.419
Debito medio per abitante	532,5720	487,0613	450,9951	402,5404	693,5307	627,1261

L'Ente ha previsto, per l'esercizio 2022, l'assunzione di un nuovo mutuo per il finanziamento dell'opera pubblica relativa alla nuova caserma dei carabinieri, con durata prevista pari a 10 anni ed il cui piano di ammortamento verrà avviato nell'esercizio 2023 (quota annua presunta pari ad euro 212.379). Su detto mutuo è stato altresì previsto un contributo regionale a sostegno dell'opera da realizzare e già concesso, pari a circa 170 mila euro annui.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Con riferimento all'obiettivo di finanza pubblica disciplinato dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 per i comuni appartenenti alla classe demografica tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti, il valore soglia determinato quale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (desunto dall'apposito indicatore del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) è pari al **14,4%**.

Il Comune di Manzano risulta rispettoso di detto limite in ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio di previsione; in particolare l'indicatore 8.2 si attesta al **6,68%** nel 2021, al **5,06%** nel 2022 ed al **8,11%** nel 2023.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	170.435,95	152.188,52	138.703,88	125.660,00	115.636,00	114.651,00
Quota capitale	288.937,36	304.382,50	231.508,62	311.031,00	210.892,00	426.251,00
Totale fine anno	459.373,31	456.571,02	370.212,50	436.691,00	326.528,00	540.902,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022	2022
Interessi passivi	170.435,98	152.188,52	138.703,95	125.651,34	115.630,60	115.630,60
entrate correnti	6.515.175,25	6.506.673,67	5.698.332,42	5.698.332,42	5.698.332,42	5.698.332,42
% su entrate correnti	2,62%	2,34%	2,43%	2,21%	2,03%	2,03%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie con riferimento ai finanziamenti acquisiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e variazioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i trasferimenti e contributi in c/capitale previsti nonché contratto il nuovo mutuo ipotizzato per l'anno 2022.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Firmato digitalmente da:

PUPPA SILVIA

Firmato il 28/12/2020 15:55

Seriale Certificato:
109291406196536766963249849256629859359

Valido dal 08/01/2020 al 07/01/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3